

Il canone per le imprese è incostituzionale

Il Taf raccomanda a Berna di rivedere al più presto il sistema tariffale

red

Il canone radiotelevisivo chiesto alle imprese è anticostituzionale. O meglio, lo è la differenza tra i vari livelli tariffari sanciti dalla nuova Ordinanza sulla radiotelevisione a carico delle persone giuridiche. A stabilirlo è stato il Tribunale amministrativo federale (Taf) che raccomanda al Consiglio federale di rivedere al più presto il sistema.

La decisione del Taf è basata su un caso di una piccola-media impresa bernese che si era vista chiedere dall'Amministrazione federale delle contribuzioni una quota di 2'280 franchi, stabilita in base alla propria cifra d'affari e alla classificazione in 6 livelli contenuta nell'ordinanza. La ditta aveva impugnato la fattura di fronte al Taf, lamentandosi che il canone per le Pmi sia in proporzione molto più alto che per le aziende con cifra d'affari miliardaria. La Corte ha dato ragione all'impresa, suggerendo al Consiglio federale di tenere conto della sua decisione nelle verifiche sul nuovo sistema già in programma per metà anno

prossimo e "porre rimedio in tempi brevi" ai problemi riscontrati.

Stando al Taf, "nel caso d'applicazione in giudizio non si ravvede alcun motivo materiale tale da giustificare una schematizzazione tanto rigida quanto quella risultante dalla suddivisione delle imprese assoggettate al canone in solo sei categorie tariffarie". Tanto più che, come sostenuto dall'azienda ricorrente, la proporzione della cifra d'affari da dedicare al canone diminuisce con l'aumentare della cifra d'affari. Tanto che "l'impresa interessata" deve spendere "lo 0,04% della sua cifra d'affari mentre un'impresa 'miliardaria' ne paga al massimo lo

0,004%, ossia quasi dieci volte meno". Una differenza che il Taf giudica "in contrasto con il principio costituzionale dell'uguaglianza giuridica".

Possibile ricorso in vista

Intanto, l'Ufficio federale delle comunicazioni (Ufcom) e l'Amministrazione federale delle contribuzioni (Afc) analizzeranno attentamente la sentenza del Taf e decideranno in merito a un'eventuale impugnazione. Lo hanno dichiarato ieri sul sito web della Confederazione. Il termine per presentare ricorso al Tribunale federale è di 30 giorni.